

accettare ogni eventuale variazione di canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti;

- 21) Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ove dovuto;
- 22) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;
- 23) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
- 24) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
- 25) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per la somma di €200,00 (cod. 1560) e di €40,00 (cod. 1561), e di bollo per €114,00, tramite versamento virtuale mediante modello F24.

IL CONCESSIONARIO  
Servimar s.r.l.  
*Il Rappresentante Legale*  
Tiberio Giorgio  
*Firmato digitalmente*

La presente licenza viene in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante.

Il concessionario dichiara di eleggere domicilio in Ortona (CH) in Via Cervana snc, nonché domicilio digitale all'indirizzo:

[servimarsrl@larpec.com](mailto:servimarsrl@larpec.com)

Ancona, addì 16.08.2023

IL CONCESSIONARIO  
Servimar s.r.l.  
*Il Rappresentante Legale*  
Tiberio Giorgio  
*Firmato digitalmente*

IL PRESIDENTE  
Ing. Vincenzo Garofalo  
*Firmato digitalmente*

L'UFFICIALE ROGANTE  
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà  
*Firmato digitalmente*

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di

Ancona il 21/08/2023 al n° 1012 serie 1

con l'esenzione di euro 754,00

L'Ufficiale Rogante  
**L'Ufficiale Rogante**  
Dott.ssa **Maria Grazia Pittalà**

N. **04-13** del registro  
Concessioni – Anno **2023**

N. **2085** del repertorio

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE  
del Mare Adriatico Centrale  
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

	PRIMO RILASCIO
x	RINNOVO
	RINNOVO CON MODIF.
	VARIAZ. INTESTAZIONE

IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI  
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche;  
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;  
Visto l'art. 9 comma 10 del D.L. 16.06.2022 n. 68 convertito con modificazioni con L. 05.08.2022 n. 108 che ha esteso la competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale al Porto di Vasto, si come recepito con Decreto Presidenziale n. 228/2022 del 21.11.2022 con decorrenza dal 06.08.2022;  
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e l'art. 8 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;  
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;  
Visto l'avviso pubblico per manifestazione di interesse pubblicato in data 18.01.2018, avente come oggetto l'individuazione d'urgenza del soggetto gestore dell'impianto idrico del Porto di Ortona, mediante rilascio di concessione di cui all'art. 6 comma 4 lettera c) e comma 10 della legge 28 gennaio 1994 n. 84;  
Vista la delibera di aggiudicazione in via definitiva n. 158 del 23.08.2018 a favore della società Servimar s.r.l. del servizio di rifornimento idrico del Porto di Ortona – banchina commerciale, zona ormeggio pesca con tariffa da applicare pari a €/m3 2,00;  
Vista la precedente licenza n. 04-1/2019 del 18.01.2019, rep. n. 1416 scaduta in data 30.11.2019, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Ancona al n. 143 serie 1 in data 24.01.2019, avente ad oggetto un tratto di suolo demaniale marittimo di superficie ml 220,00 al fine di gestire il servizio di rifornimento idrico alle unità navali ormeggiate nel Porto di Ortona – banchina commerciale, zona ormeggio pesca, nell'arco delle 24 ore a favore degli operatori che ne facciano richiesta, mediante utilizzo di n. 3(tre) punti di erogazione, disposti lungo una tubazione di ml 220,00.  
Vista l'istanza presentata dal Sig. Giorgio Tiberio C.F. TBRGRG48H03G141Q in qualità di Legale Rappresentante della società "Servimar s.r.l." C.F./P.IVA: 01284620695, con sede in Ortona (CH) in via Cervana snc, acquisita al prot. n. ARR-9009 del 24.09.2019 relativa alla richiesta di prosecuzione del rapporto concessorio allo scopo di utilizzare n. 3 punti di erogazione disposti lungo una tubazione di ml. 220 per garantire il servizio di rifornimento idrico alle unità navali;  
Visto l'avviso di preinformazione recante data 29.11.2019 pubblicato in pari data, ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., art. 37 Cod. Nav. nonché art. 6 comma 4 lett. c) e comma 10 della legge 84/1994, sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;  
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Ortona, acquisita al prot. n. ARR-12962 del 30.12.2019;  
Vista la delibera n. 16 in data 05/05/2020 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;  
Visto il contratto di fornitura sottoscritto tra la Servimar s.r.l. e la società S.A.S.I. S.p.A. Società Abruzzese per il Servizio idrico Integrato sottoscritto in data 27.04.2018 e tuttora vigente;  
Viste le integrazioni trasmesse dalla società Servimar s.r.l. al fine del rilascio del titolo concessorio assunte al prot. 1511/2021, 2652/2021, 12349/2021, 12917/2023 e 13021/2023;  
Vista la comunicazione del 16/03/2021 del Comune di Ortona recante planimetria dell'impianto realizzato dal medesimo Comune avente ad oggetto il mantenimento di colonnine erogatrici dei servizi ancorate su piattaforma di cemento di cui alla concessione demaniale marittima portante n. 04-4/2017 del 05/07/2017, da cui è emersa una parziale sovrapposizione tra i due impianti;  
Vista la scadenza della concessione n.04-4/2017 in data 31/12/2022 e la comunicazione del Comune di Ortona assunta al prot. 135 del 03/01/2023, di non voler proseguire il rapporto concessorio con riferimento all'impianto di cui sopra, fermo restando gli obblighi ripristinatori in capo all'amministrazione comunale;  
Vista l'autorizzazione acquisita al prot. n. 13665 del 08/08/2023 rilasciata dall'Agenzia delle Dogane – DT IV Lazio e l'Abruzzo – Ufficio delle Dogane di Pescara ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990,  
Visto l'atto di accertamento n. 04-73/20 del 18.12.2020 inerente il canone per l'anno 2020 pari a €1.022,29, regolarmente corrisposto giusta reversale di incasso n. 136 del 05.02.2021;  
Visto l'atto di accertamento n. 04-67/21 del 28.09.2021 inerente il canone per l'anno 2021 pari a €1.003,38, regolarmente corrisposto, giusta reversale di incasso n. 3643 del 31.12.2021;  
Visto l'atto di accertamento n. 04-34/23 del 26.07.2023 inerente il canone per l'anno 2022 pari a €1.083,14, versato in data 31/07/2023, giusta quietanza acquisita a prot. 13450 del 02/08/2023;  
Visto l'atto di accertamento n. 04-34/23 del 26.07.2023 inerente il canone per l'anno 2023 pari a €1.355,55 versato in data 31/07/2023, giusta quietanza acquisita a prot. 13450 del 02/08/2023;  
Vista la cauzione pari a €3.000,00, prestata a mezzo polizza fidejussoria n. PT0609223 emessa in data 05.12.2018 rilasciata dalla società Atradius Seguros y Reaseguros, relativa appendice di modifica del 24.02.2021 e quietanza di pagamento del premio versato per l'anno 2023;

Vista la polizza R.C.T.-R.C.O. n. 030.014.0000927262 rilasciata in data 15.10.2018 da Vittoria Assicurazioni S.p.A., con massimale assicurato fino a €2.600.000,00 unico, con quietanza di pagamento del premio versato per l'anno 2023;

Vista la polizza incendio n. 030.058.0000931377 emessa in data 09.11.2017, relativa appendice tecnica del 19.02.2021, per un importo assicurato di €30.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, con partita ricorso terzi per €500.000,00, vincolata a favore dell'Autorità di sistema Portuale con scadenza al 31.12.2023;

Vista la nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Chieti, acquisita al prot. n. E-3993 in data 06.03.2023;

Vista la comunicazione antimafia liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 85 D.lgs. n.159/2011 in data 08/03/2023 PR\_CHUTG\_Ingresso\_0018551\_20230302, attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 D.lgs. 159/2011;

Vista la conclusione favorevole delle verifiche di legge, inerenti la regolarità fiscale, contributiva e previdenziale;

Visti gli atti d'ufficio;

## C O N C E D E

A **Servimar s.r.l.**

c.f./p.iva **01284620695**

di occupare **un tratto di suolo demaniale marittimo sito nel Porto di Ortona – banchina commerciale, zona ormeggio pesca per utilizzare n. 3 punti di erogazione disposti lungo una tubazione di ml 220,00 per garantire il servizio di rifornimento idrico alle unità navali ormeggiate nel Porto di Ortona – banchina commerciale, zona ormeggio pesca nell'arco delle 24 ore, a tutti gli operatori che ne fanno richiesta**, con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione:

Canone dovuto anno 2020 = €1.022,29 (dal 01/01/2020 al 31/12/2020 salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT);

Canone dovuto anno 2021 = €1.003,38 (dal 01/01/2021 al 31/12/2021, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT);

Canone dovuto anno 2022 = €1.083,14 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022, salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT);

Canone dovuto anno 2023 = €1.355,55 (dal 01/01/2023 al 30/11/2023,- ho inserito la data di scadenza della licenza- salvo conguaglio)

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà la durata di **anni 4 dal 01.12.2019 al 30.11.2023**.

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo diversa determinazione da parte di questa Autorità in ordine all'impianto in oggetto nel rispetto della normativa applicabile e del vigente Regolamento di Amministrazione del demanio.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente concessione è, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Il concessionario si impegna a curare la manutenzione ordinaria degli impianti idrici e dei sistemi di erogazione idrica e a segnalare all'Autorità di Sistema Portuale con tempestività ogni inconveniente o anomalia di funzionamento degli impianti

medesimi, come da avviso di preinformazione del 29.11.2019 che il concessionario dichiara di integralmente conoscere e accettare;

- 2) Il concessionario si impegna a stipulare e mantenere valido ed efficace con la società competente un contratto per la fornitura dell'acqua potabile;
- 3) Disporre di un'adeguata attrezzatura anche mobile e di un hardware e software per la corretta gestione del sistema di erogazione;
- 4) Il concessionario si impegna a garantire tempestivamente interventi a favore degli utenti, assicurando una pronta reperibilità nell'arco dell'intera giornata; non potranno essere apportate variazioni alla concessione senza la preventiva approvazione dell'Amministrazione concedente, assicurando parità di trattamento agli utenti del servizio;
- 5) il concessionario si impegna a far fronte a tutte le spese e ad ogni risarcimento di danni a terzi derivanti in conseguenza dell'espletamento o mancato espletamento dei servizi di cui alla concessione;
- 6) Il concessionario si impegna ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza, nonché a rispettare ogni clausola, obbligo e quanto altro previsto nell'avviso di preinformazione pubblicato in data 29.11.2019 che il concessionario dichiara espressamente di conoscere e di accettare, senza riserva o eccezione alcuna;
- 7) Il Concessionario si impegna ad applicare la tariffa di €/m<sup>3</sup> 2,00 per la prestazione di rifornimento idrico;
- 8) A manlevare questa Autorità per danni, infortuni et similia che dovessero derivare al concessionario e ai suoi dipendenti nell'esecuzione della concessione per qualsiasi causa
- 9) Le attività oggetto della presente la Concessione demaniale dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, di ordine pubblico;
- 10) Resteranno in capo al titolare della Concessione demaniale tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie, nonché i connessi adempimenti, ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali eventualmente ricorrenti;
- 11) I manufatti e le attrezzature allestiti o depositati nell'area ad oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione, che adotterà tutte le precauzioni ed ogni necessaria misura di sicurezza anche avvalendosi di soggetti tecnici idoneamente qualificati per le preventive valutazioni di competenza;
- 12) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 13) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;
- 14) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolarmente vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 15) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 16) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale;
- 17) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 18) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 19) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 20) Il canone per la gestione del servizio applicato è stato determinato sulla base dell'offerta al rialzo, aggiornata con applicazione del coefficiente di rivalutazione comunicata dal Ministero vigilante, proposta dall'aggiudicataria Servimar s.r.l. in sede di procedura di comparazione indetta con avviso pubblico per manifestazione di interesse pubblicato in data 18.01.2018 per l'individuazione del soggetto gestore dell'impianto idrico del Porto di Ortona, mediante rilascio di atto di concessione di cui all'art. 6 comma 4 lett. c) e comma 10 L. 84/1994.

Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà determinato con applicazione del coefficiente di rivalutazione in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Il Concessionario si impegna ad

